



LIFE AGRISED: Riutilizzo di sedimenti e scarti verdi per la produzione di substrati e tecnosuoli innovativi

***L'autorizzazione ambientale dell'impianto sperimentale:
condivisione della procedura e difficoltà emerse***

Roberto Scodellini
Dipartimento di Chimica, Università di Firenze

Autorizzazioni trattamento rifiuti Parte IV del D.lgs. 152/06

AUTORIZZAZIONE UNICA
nuovi impianti di smaltimento e
recupero dei rifiuti
(art. 208)

**AUTORIZZAZIONE SPECIFICA
PER IMPIANTI MOBILI**
(art. 208 c. 15)

**COMUNICAZIONE
SEMPLIFICATA**
(artt. 214 –216)

**AUTORIZZAZIONE SPECIFICA
PER IMPIANTI DI RICERCA
E SPERIMENTAZIONE**
(art. 211)

Regime autorizzatorio coordinato

AIA
(Parte II Titolo III-bis D.lgs. 152/06)
(D.lgs. 46/2014)

VIA
(Parte II Titolo III D.lgs. 152/06)
(D.lgs. 104 del giugno 2017)

AUA
Autorizzazione Unica Ambientale
(DPR 59/2013)

**Provvedimento autorizzatorio unico statale
(PUA) o (PUAR) se regionale**
(art 27 D.lgs. 152/06)
(D.lgs. 104 del 16 giugno 2017)

strumenti che hanno
l'obiettivo di prevenire e/o
ridurre gli impatti ambientali
di attività e installazioni
industriali

Semplificazione

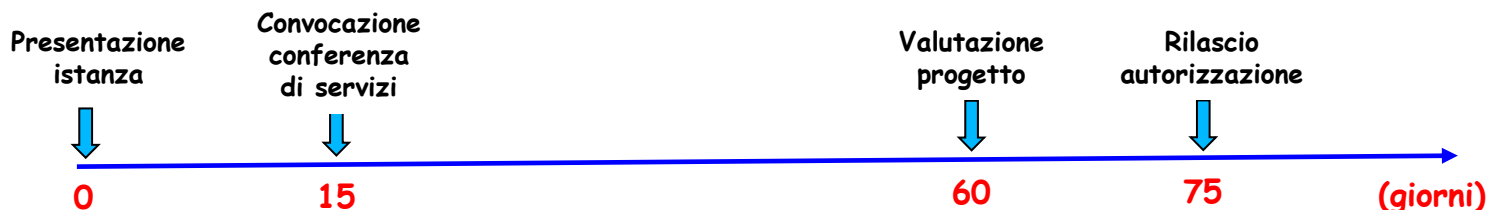
autorizzazioni alla gestione rifiuti

In Toscana i «criteri generali» sono disciplinati con DGR n. 1040/2009

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- RELAZIONE TECNICA SUL PROCESSO
- PIANO DI CONTROLLO DEL PROCESSO E DEGLI EFFETTI AMBIENTALI
- ANALISI DEI RISCHI (D.Lgs. 81/2008)
- PROPOSTA DI PROTOCOLLO TECNICO DEI CONTROLLI DI ARPAT
- VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO AI SENSI L.R. N. 89/1998 E L. 447/1995
- COSTI PREVISTI PER LA RIMOZIONE DELL'IMPIANTO E RELATIVA POLIZZA FIDEJUSSORIA

Tempi procedurali previsti dal D.Lgs. 152/2006



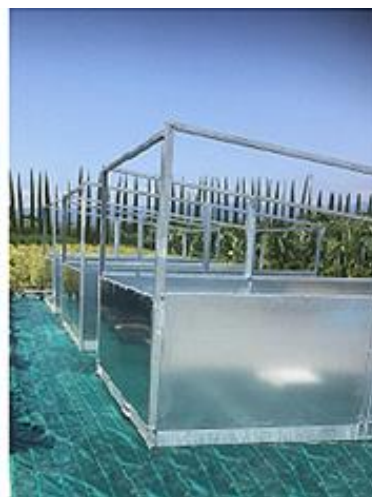
Sempre secondo la DGR n. 1040/2009 l'autorizzazione viene rilasciata in seguito a:

- **ACQUISIZIONE DEL PARERE POSITIVO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI**

Soggetti pubblici coinvolti



- **STIPULA DI UN ACCORDO SUL PROTOCOLLO TECNICO DEI CONTROLLI DA PARTE DI ARPAT TRA IL PROPONENTE E LA REGIONE TOSCANA**
- **STIPULA E DEPOSITO DI POLIZZA FIDEJUSSORIA PER COPRIRE I COSTI PREVISTI PER LA RIMOZIONE DELL'IMPIANTO**



Piano di monitoraggio e controllo

Piano di monitoraggio e controllo a cura del proponente

Matrice	Parametri	Finalità	Frequenza
Aria	Sostanze odorigene	Valutazione impatto olfattivo (1)	In caso di accadimento
Compost	- Temperatura - Ossigeno - Porosità - Umidità - Conc. di C org., umico e fulvico - Conc. di N org. e inorg. - rapporto C/N - pH - Conduttività elettrica - Conc. IPA e idrocarburi C > 12 - Conc. metalli pesanti totali (Pb, Cd, Ni, Zn, Cu, Hg, Cr(VI)) - Conc. di PCB - Biomassa microbica totale - Tossicità microbica - Salmonella - Escherichia coli	Ottimizzazione del processo di compostaggio	- n.1 campione per ciascuna delle miscele ogni 4 gg nei primi 20 gg - n.1 campione per ciascuna delle miscele ogni 10 gg nei successivi due mesi - n.1 campione per ciascuna delle miscele ogni mese successivo fino a maturazione
Compost	Aliivibrio fischeri (precedentemente Vibrio fischeri) ISO 21338 Cucumis sativus Lepidium sativum Sorgum saccharum UNICHIM 1651 (2003) (OECD 208)	Test di ecotossicità	n.1 campione per ciascuna delle miscele al termine del compostaggio
Compost	- Volume d'aria - Ritenzione idrica - Resistenza restringimento - Stabilità nel tempo - Peso del substrato - Potere tampone - Elementi nutritivi - Salinità - Densità apparente secca	Rispondenza al protocollo dell'Associazione Italiana Produttori di Substrati e Ammendanti (AIPSA – 2013)	n.1 campione per ciascuna delle miscele al termine del compostaggio

Piano di monitoraggio effettuato dal Dipartimento provinciale A.R.P.A.T di Pistoia (gli oneri economici sono a carico del proponente)

Matrice	Parametri	Finalità	Frequenza
Sedimenti	Sostanze di cui alla Tabella 1, dell'allegato 5, al titolo V, della parte IV del D.Lgs. 152/2006	Caratterizzazione chimica	n. 1 campione in ingresso al processo
Rifiuti verdi		Caratterizzazione chimica	n. 1 campione in ingresso al processo
Compost	Sostanze di cui alla Tabella 1, dell'allegato 5, al titolo V, della parte IV del D.Lgs. 152/2006	Caratterizzazione chimica	n.1 campione per ciascuna delle tre miscele al termine del compostaggio

Costo complessivo del Piano di monitoraggio a carico del proponente, comprensivo dei costi delle analisi chimiche, dei sopralluoghi, delle relazioni e del contributo ai costi generali di gestione delle attività previste (Art 3, c.3 del regolamento dei costi delle attività di Arpat):

TOTALE € 15.165,95 (Euro quindicimilacentosessantacinque/95)

Difficoltà emerse

Le Conferenze dei Servizi per il rilascio(Cds) dell'autorizzazione

Soggetti pubblici coinvolti



- 18 aprile 2019, Lucca – prima conferenza istruttoria
- 3 luglio 2019, Lucca – seconda conferenza istruttoria
- 30 luglio 2019, Lucca – conferenza decisoria

Legge 241/1990 **(nuove norme sul procedimento amministrativo)**

I termini del procedimento autorizzativo possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione delle informazioni integrative.

(Legge 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” art. 2, comma 7, art. 17 e art. 16, comma 4).



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

U.O. EDILIZIA PRIVATA, ISTRUTTORIE ATTIVITA' PRODUTTIVE E CITTA' STORICA

Oggetto: Pratica edilizia nr. 1515/2019 del 05/02/2019 prot. 15193 – P. Suap 40273/2019
 intervento RICHIESTA DI CONTRIBUTO ISTRUTTORIO PER CDS del
 3/07/2019 RELATIVO A RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE 02/07/2019
 ATTIVITA' SPERIMENTALE RELATIVA AD UN IMPIANTO DI
 CO-COMPOSTAGGIO SEDIMENTI/RIFIUTI VERDI AI SENSI
 DELL'ART. 211 D.LGS. 152/2006 oia, li 02/07/2019

LA DIRIGENTE

In riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta all'ufficio Suap del Comune in data 05/02/2019 prot. n. 15193 e trasmessa all'ufficio scrivente in data 01/07/2019,

vista la documentazione allegata all'istanza pervenuta dall'ufficio Suap e tenuto conto del parere dell'Azienda USL TOSCANA CENTRO del 18/04/2019 che classifica l'impianto di trattamento di rifiuti in oggetto di richiesta come industria insalubre di 1° classe ai sensi dell'art. 216 TULS, quale attività ricompresa negli elenchi del D.M. 5 settembre 1994 punto B) – 100,

COMUNICA parere non favorevole alla conformità urbanistica rispetto al vigente Regolamento Urbanistico, in quanto l'area oggetto d'intervento ricade in *aree agricole specializzate di pianura (ART. 84 del R.U., ex zone omogenee 'E' ai sensi del D.M. 1444/68)* e sulle stesse sono ammissibili le sole attività agricole specializzate per la produzione di qualità, con esclusione pertanto di attività industriali, queste ultime, nel vigente strumento urbanistico, sono ricomprese nei Tessuti Produttivi (assimilate alle ex zone territoriali omogenee 'D' ai sensi del D.M. 1444/68).

Inoltre, poiché sul territorio comunale le industrie insalubri sono vietate a meno che non venga acquisito uno specifico parere favorevole di ASL e ARPAT, qualora l'impianto venisse spostato in idonea zona omogenea, la conformità urbanistica sarebbe comunque subordinata al parere favorevole di detti enti.

Difficoltà emerse

SPETT.LE
REGIONE TOSCANA
Settore Bonifiche ed Autorizzazioni
Rifiuti
Via G.Galilei
57122 LIVORNO (LI)

Pistoia, 04 Luglio 2019

OGGETTO: Nostra istanza ai sensi dell'Articolo nr 211 del DGLS n°152/2006
Richiesta Sospensione Procedimento

In riferimento alla nostra istanza di cui all'oggetto, sulla base degli elementi emersi nella CdS del giorno 03 Luglio 2019, con la presente siamo a richiedere la sospensione del procedimento per la durata di n.20 giorni a partire dalla data odierna allo scopo di fornire al Comune di Pistoia tutti gli elementi necessari a rivedere il proprio parere.

Rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento e colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

AGRI VIVA S.r.l.
(Sig. Cialdi Renzo)



COMUNE DI PISTOIA
SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO E EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E ABITABILITA'

Pistoia, li 22/07/2019

Spett.le/i **ALLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Oggetto: Pratica edilizia nr. 1515/2019 del 05/02/2019 prot. 15193
intervento **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ATTIVITA'
SPERIMENTALE RELATIVA AD UN IMPIANTO DI
CO-COMPOSTAGGIO SEDIMENTI/RIFIUTI VERDI AI SENSI
DELL'ART. 211 D.LGS. 152/2006**

Da eseguirsi in Via PRATESE n. 513
Richiedente Agri Vivai srl

In riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta all'ufficio Suap del Comune di Pistoia in data 05/02/2019 prot. 15193 e trasmessa allo scrivente ufficio in data 01/07/2019.

Preso atto della nota chiarificatrice inoltrata dalla Azienda USL, dalla quale si evince che l'attività in questione è temporanea e non riconducibile ad alcuna attività qualificabile come industriale ai sensi della normativa urbanistica vigente, ritengo che la stessa sia compatibile con la zonizzazione urbanistica in cui si intende attivarla, che è definita "territorio rurale" nel vigente regolamento Urbanistico del Comune di Pistoia.

Pertanto comunico parere favorevole con conseguente superamento della mia precedente lettera del 02/07/2019.

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Urbanistica ed Assetto del Territorio

Decreto di autorizzazione



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Numero adozione: 1006 - Data adozione: 29/01/2020

Oggetto: D.Lgs. nr. 152/2006 e s.m.i. - D.G.R.T. nr. 1040 del 16/11/2009. Agri Vivai S.r.l.: rilascio autorizzazione ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. nr. 152/2006 e s.m.i. per l'impianto sperimentale di co-compostaggio tra sedimenti e rifiuti verdi da realizzare all'interno del perimetro aziendale della ditta Gorini Pianta S.r.l., situata in Via Pratese, 513, Comune di Pistoia (PT).

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Numero adozione: 2995 - Data adozione: 02/03/2020

Oggetto: D.Lgs 152/06 e s.m.i. - DGRT n. 1040 del 16/11/2009. Agri Vivai Srl: d.d. n. 1006 del 29/01/20 di autorizzazione ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'impianto sperimentale di co-compostaggio tra sedimenti e rifiuti verdi da realizzare all'interno del perimetro aziendale della ditta Gorini Pianta Srl, situata in Via Pratese, 513, Comune di Pistoia (PT). Rettifica. (cod Aramis n. 29224).

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Oneri successivi all'atto di autorizzazione:

- **Stipula dell'Accordo tra proponente e Regione Toscana (26/5/2020);**
- **Presentazione di un protocollo tecnico operativo di monitoraggio degli odori;**
- **Comunicazione inizio/fine lavori allestimento impianto;**
- **Presentazione dichiarazione conformità delle opere realizzate al progetto approvato;**
- **Successiva verifica della Regione, mediante sopralluogo e rilascio "nulla osta" (21/9/2020)**

Grazie per l'attenzione